



Dott. Mario Polvere
Studio Commerciale

LO STUDIO E'UN SISTEMA INTEGRATO DI
CONSULENZA FISCALE, SOCIETARIA E STRATEGICA,
CHE CONSENTE AGLI IMPRENDITORI DI APPLICARE E
CAPIRE LE STRATEGIE UTILI PER CREARE E GESTIRE IL
PROPRIO BUSINESS CON SUCCESSO

Lo studio si occupa di integrare nella gestione aziendale strumenti di pianificazione fiscale. Tra qui quali elenchiamo brevemente i più importanti

1.Holding

La costituzione di una holding rappresenta una strategia aziendale che adottano imprese di varie dimensioni, sia grandi che piccole, visti i numerosi vantaggi. Tra i principali annoveriamo: tutela patrimoniale e limitazione della responsabilità, miglioramento nella gestione finanziaria, numerosi benefici fiscali come le agevolazioni nella distribuzione dei profitti, la possibilità di applicare la cosiddetta PEX.

2.Marchio

L'utilizzo del marchio come strumento di pianificazione fiscale consente di ottenere royalties parzialmente detassati ed essendo classificati come redditi diversi non è prevista la tassazione contributiva Inps. Inoltre, è una modalità di prelevare utili dalla società in modo vantaggioso rispetto alla distribuzione dei profitti ordinaria.

I principali strumenti di pianificazione fiscale

3.TFM amministratore

Il TFM è l'indennità che l'impresa si impegna a corrispondere agli amministratori alla data di cessazione di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (scadenza del mandato), accantonata ad un fondo (anche interno), anno per anno.

L'inserimento del TFM all'interno di un processo di pianificazione fiscale strategica permette all'impresa di evitare la distribuzione degli utili e, al contempo, ridurre l'imponibile.

4.Rimborsi spesa

Il rimborso spese per l'amministratore di una SRL è una modalità con cui la società restituisce all'amministratore le spese sostenute a titolo personale, ma nell'interesse dell'azienda.

I costi possono riguardare, ad esempio, le spese di viaggio, per i pranzi di lavoro, per l'acquisto di strumenti utili all'attività amministrativa. Il rimborso viene dato in base alla tipologia scelta, ed è utile per evitare che l'amministratore paghi le spese per conto dell'azienda.

I rimborsi spese quando sono fatti bene consentono all'amministratore di sostenere costi aziendali senza subirne il peso fiscale, ottimizzando la gestione delle trasferte e al contempo consentire alla società di detrarre i relativi costi.

I principali strumenti di pianificazione fiscale

5.Welfare Aziendale

L'introduzione di un piano di Welfare aziendale consente alla società numerosi vantaggi fiscali: le spese sostenute dall'azienda sono totalmente deducibili, i redditi erogati non sono soggetti alla contribuzione Inps, minore turnover dei dipendenti ed aumento della produttività.

6.Fringe Benefit

I fringe benefit sono compensi non monetari che le aziende offrono ai dipendenti oltre lo stipendio, spesso con vantaggi fiscali (auto aziendale, buoni pasto, abbonamenti a palestre, formazione).

I fringe benefit rappresentano uno strumento fiscale strategico in quanto consentono la deducibilità totale dal reddito d'impresa, possono essere assegnati anche a un singolo lavoratore, a differenza del welfare aziendale, e adattati alle esigenze individuali, raggiunge una maggiore attrattività e produttività grazie a un pacchetto retributivo più competitivo.

Consulenza strategica e controllo di gestione

Sono molti gli imprenditori che ricercano consulenti strategici in grado di aiutarli a pianificare una strategia in grado di migliorare le performance della propria azienda.

Possiamo riassumere nei seguenti punti i vantaggi che rendono la consulenza strategica importante al giorno d'oggi:

- Fornisce una prospettiva imparziale e chiara del settore e dell'azienda;
- Solleva domande importanti allo scopo di identificare i valori e i principi che muovono le attività di un'azienda;
- Si concentra sul fornire risultati tangibili;
- Studia i processi aziendali per identificare le aree che necessitano di miglioramento;
- Cerca nuove opportunità per differenziare il business dai suoi concorrenti;
- Progetta strategie con cui proteggere l'attuale quota di mercato aziendale;
- Aiuta l'azienda ad imporsi su una nuova quota di mercato;
- Assiste nella creazione di un team di lavoro e lo allinea alla nuova strategia aziendale;
- Definisce obiettivi misurabili e crea priorità strategiche del team.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione, anche detto controllo direzionale, è l'insieme di strumenti messi in atto dall'azienda per guidare tutti gli aspetti gestionali verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali obiettivi sono definiti attraverso la pianificazione strategica e operativa, ma è di fondamentale importanza il mantenimento di un sistema di monitoraggio che permetta di capire step by step se si è in linea o se, invece, vi sono degli scostamenti.

Il controllo di gestione ha dunque una grande importanza anche in termini di tempistica: controllare significa monitorare costantemente gli aspetti gestionali più importanti in modo da individuare subito eventuali rischi e potenziali scostamenti. Un controllo esclusivamente a posteriori avrebbe il difetto di non poter riparare a errori e imprevisti, motivo per cui anche le pubbliche amministrazioni stanno adottando questa modalità operativa, andando verso una gestione sempre più simile a quella di una vera e propria impresa.

Strumenti utilizzati per il controllo di gestione

Gli strumenti principali del controllo di gestione sono il budget, il reporting e i Key Performance Indicators (KPI), che funzionano insieme in un ciclo di pianificazione, controllo e miglioramento.

Altri strumenti includono la contabilità analitica e la business intelligence, spesso supportati da software specifici.

- **Budget:** È uno strumento fondamentale per la pianificazione che definisce gli obiettivi economici e finanziari per un periodo futuro, allocando le risorse necessarie. Esistono diversi tipi di budget, come quello economico, degli investimenti e finanziario.
- **Reporting:** Consiste nella comunicazione periodica dei risultati ottenuti, analizzando scostamenti rispetto agli obiettivi pianificati attraverso report dettagliati.
- **KPI (Key Performance Indicators):** Sono metriche specifiche e misurabili utilizzate per valutare il successo e monitorare l'andamento di un'azienda o di un progetto.

Altri strumenti importanti:

Contabilità analitica: Affianca la contabilità generale per attribuire costi e ricavi a specifici oggetti di gestione (es. prodotti, servizi).

Balanced Scorecard: Un sistema di misurazione che integra indicatori finanziari con metriche non finanziarie, come la soddisfazione del cliente, i processi interni e la crescita.

Business Intelligence (BI): Utilizza software per aggregare, analizzare e visualizzare i dati aziendali attraverso dashboard interattive per facilitare il processo decisionale.

Analisi di bilancio: Studia gli indici di bilancio per valutare la salute finanziaria dell'azienda.

Benchmarking: Confronta le performance aziendali con quelle dei concorrenti o delle migliori pratiche del settore.